

# Concessioni

Sindacati sul piede di guerra contro il Governo  
«Serve subito un intervento legislativo chiarificatore  
Minimi disagi per i bagnanti ma ci faremo sentire»

## Ombrelloni chiusi per protesta Balneari, sciopero di tre giorni

Maurizio TARANTINO

Ombrelloni chiusi per un'ora il 9 agosto, per due ore e mezza il 19 agosto, per tutta la mattinata il 29 agosto. L'annuncio di Sindacato Italiano Balneari e Federazione Italiana Imprese Balneari della protesta che si terrà su tutte le spiagge italiane, all'indomani della chiusura estiva del Parlamento, colpevole, secondo i balneari, di non aver legiferato sul futuro di un comparto da 30mila imprese, a pochi mesi dalla scadenza delle concessioni, il prossimo 31 dicembre.

È furioso Antonio Capacchione, presidente del Sib, incapace di comprendere l'inerzia del Governo su un tema così delicato e importante per l'economia italiana. «Ad oggi, nonostante le tante sollecitazioni - spiega - non è stato emanato alcun provvedimento legislativo chiarificatore che salvaguardi la balneazione attrezzata italiana a tutela del nostro lavoro e delle nostre aziende. Sono rimasti inascoltati tutti gli appelli provenienti non solo da noi ma dai comuni e dalle Regioni di ogni orientamento politico». Capacchione ricorda come la messa a gara delle aziende sia ormai imminente: «Le hanno già avviate decine di comuni di ogni orientamento politico. Le stanno facendo senza direttive legislative e con modalità diverse, perlopiù in assenza di tutele dei concessionari attualmente operanti. Lo scenario peggiore che si potesse avere. Impossibile restare silenti. È doveroso protestare».

Così il 9 agosto, se il Governo che si riunirà due giorni prima non avrà deliberato alcun intervento, i bagnanti che vorranno andare al mare troveranno gli ombrelloni aperti solo a partire dalle 9.30. La prote-

### LO "SCIOPERO" DEGLI OMBRELLONI



sta continuerà il 19 agosto con l'apertura alle 10.30 e il 29 agosto per tutta la mattinata. Una serrata che ricorda quello che avvenne nel 2012 durante il governo Monti che voleva a sua volta introdurre le gare per i lidi.

Per le aziende che non hanno gli ombrelloni ma tende o altre forme di ombreggio, il ritardo riguarderà l'allestimento di lettini e sdraio. «Abbiamo studiato una forma di sensibilizzazione che abbia la massima efficacia con il minimo di disagio per la clientela - precisa Capacchione - L'8 agosto comunicheremo ai clienti le ragioni della protesta con volantini, manifesti e la lettura di un comunicato attraverso gli altoparlanti. Poi valuteremo anche altre forme di mobilitazione. A chi arriverà in spiaggia e troverà l'ombrellone chiuso sarà offerta la colazione. Gli stabilimenti non possono essere chiusi perché c'è l'obbligo del salvataggio, ma ci faremo sentire». Insomma il timore è che passata questa stagione di passione, il conflitto con l'Europa che preme affinché l'Italia applichi la direttiva Bolkestein e cioè metta a gara le concessioni che da decenni sono affidate in proroga, veda

soccombere proprio gli attuali concessionari che potrebbero ritrovarsi, dopo anni di investimenti, con un pugno di mosche. La Regione Toscana è stata tra le prime a muoversi cercando di avviare un percorso legislativo omogeneo che garantisca indennizzi equi ai concessionari uscenti riconoscendo il lavoro già fatto. Un passaggio necessario ancor più dopo la sentenza della Corte di Giustizia europea che ha sancito la legittimità del trasferimento gratuito delle strutture presenti sul demanio marittimo a fine concessione.

Il presidente del Sib poi lancia un appello anche ai colleghi: «È opportuno che siano coinvolti tutti i nostri associati e ogni balneare di qualsiasi organizzazione sindacale di appartenenza. Il rischio è di perdere lavoro e aziende e che un aiuto del governo o è ora o sarà inutile. È una iniziativa doverosa di fronte a una irresponsabile e sconcertante fuga dalle proprie responsabilità della politica. Vogliamo richiamare l'attenzione di tutti sulla nostra problematica e sulla necessità e urgenza di un intervento legislativo chiarificatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maiora diventa Spa benefit e cresce ancora

Investimenti, espansione e trasformazione societaria: viaggio su queste tre direttrici il presente, ma soprattutto il futuro di Maiora, gruppo pugliese operante al Centro-Sud nei canali Gdo e Cash & Carry con le insegne Despar e Altasfera che ha realizzato nel 2023 un incremento dei ricavi del +7,37% rispetto al 2022 (833 milioni). Un bilancio roseo per la giovane azienda, nata nel 2012, ma che rappresenta l'evoluzione di due storiche imprese del territorio, Cannillo e Ipa Sud, e che ha visto crescere considerevolmente i principali indicatori finanziari, registrando rispettivamente un Ebitda di 54 milioni (+39%) e utili di 20 milioni (+65% rispetto al 2022).



Accanto, Pippo Cannillo, amministratore delegato di Maiora

Ottimi risultati anche dal punto di vista del piano di riassetto della rete, che conta ad oggi la ristrutturazione di oltre 30 punti vendita: il piano industriale 2021/2025 ha puntato essenzialmente su un consistente remodeling, finalizzato al resty-

ling dei principali store della rete (tutti adeguati secondo i canoni del modernissimo "Format 35"), con un investimento di 21,4 milioni nel 2023. Si aggiunge nel 2024 un ulteriore stanziamento di 22 milioni, utili a completare ristrutturazioni e nuove aperture di una

rete che arriverà così a contare oltre 550 punti vendita (franchisee inclusi) e 14 Cash & Carry, comportando un incremento di 400 collaboratori e collaboratrici, come previsto dal piano di assunzioni.

Tra le importanti novità che accompagnano il percorso di crescita di Maiora ci sono l'annuncio del passaggio a Società per Azioni Società Benefit, modello ritenuto più adeguato alle dimensioni, ai valori e alle prospettive del gruppo, e il rinnovamento, nel solco della continuità, del Consiglio di Amministrazione. Accanto ai Consiglieri Felicia Ileana Cannillo, Marco Pescechiera, Luigi Pescechiera, entrano a far parte del principale organo di gestione societario Grazia de

Gennaro e Giuseppe Pescechiera: ciascuno, anche in virtù delle deleghe conferite, contribuirà a condurre la Maiora verso il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi definiti. A Franco Cannillo, patron del Gruppo Cannillo, viene affidato il ruolo di Presidente, mentre Pippo Cannillo manterrà il ruolo di Amministratore Delegato. Nicola Pescechiera continuerà ad assicurare il suo prezioso contributo quale Presidente Emerito. «La credibilità del nostro gruppo - dice Pippo Cannillo - che siamo certi aumenterà ulteriormente con il passaggio in Società Benefit, si tradurrà in sempre maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta: braccia incrociate fino alle 9.30 il 9 agosto e per tutta la mattina il 29 agosto.

### AI Authentic Intelligence



orienta@unite.it



#### DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

- Giurisprudenza (Sede di Teramo)
- Giurisprudenza (Sede di Avezzano)

Corsi di laurea

- Diritto dell'ambiente e dell'energia (Sede di Lanciano)
- Servizi giuridici

Corso di laurea magistrale

- Diritto, economia e strategia d'impresa

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Corsi di laurea

- Scienze politiche
- Turismo sostenibile

Corsi di laurea magistrale

- Politiche internazionali e della sostenibilità
- Scienze delle amministrazioni

#### INTERDIPARTIMENTO

Corso di laurea

- Economia

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Corsi di laurea

- Scienze della comunicazione
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)

Corsi di laurea magistrale

- Comunicazione per la gestione delle organizzazioni
- Media, Arti, Culture

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

- Medicina Veterinaria

Corso di laurea

- Tutela e benessere animale

Corso di laurea magistrale

- Scienze delle produzioni animali sostenibili

#### DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI

Corsi di laurea

- Biotecnologie
- Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità
- Scienze e tecnologie alimentari
- Viticoltura ed enologia

Corso di laurea a orientamento professionale

- Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofruttilicole di qualità

Corsi di laurea magistrale

- Biotecnologie avanzate Interateneo con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
- Food Science and Technology
- Reproductive Biotechnologies